

Commissioner  
Nicola Marzot

**Staff**

Sara Montori  
Giuseppe Saponaro  
Filippo Boschi  
Laura Gabrielli  
Michele Bottarelli  
Vittorino Belpoliti

**Topic**

Infrastruttura

**Bibliography**

Castells Jordi Borja Manuel [2002],  
*La città globale*, Novara, ed. De Agostini

Chaslin François [2003],  
*Architettura@ della Tabula rasa@. Due con-*  
*versazioni con Rem Koolhaas, ecc.*, Milano,  
Mondadori Electa

Corbellini Giovanni [2007], *Ex Libris*, Milano,  
22 Publishing

De Geyter Xaveer [2002], *Aftersprawl*, Rot-  
terdam, ed. NAI publisher

Ingersoll Richard [2006], *Sprawltown*, Roma,  
ed. Maltemi

Koolhaas Rem [2001], *Junkspace*, Macerata,  
Quodlibet

Zardini Mirko, a cura di [2002],  
*Paesaggi Ibridi*, Milano, ed. Skira

---

---

Laboratorio di Sintesi Finale LSFA

---

RIGENERAZIONE URBANA  
COSTRUIRE NEL COSTRUITO

---

---

---

Lucrezia Alemanno  
Niccolò Bani  
Giovanni Guidi

---

---

---

Università degli Studi di Ferrara  
Dipartimento di Architettura

---

## Infrastruttura

— 15. INFRASTRUTTURA. 15.1 Le infrastrutture, che si rafforzano e si sommano mutuamente, stanno diventando sempre più competitive e locali; oggi non pretendono più di creare insiemi funzionali ma ammettono entità funzionali. Invece di una rete e di un organismo le nuove infrastrutture creano *enclave* e vicoli ciechi: non più la grande narrazione ma la svolta parassitaria [...] 15.2 L'infrastruttura non è più la risposta più o meno in ritardo a un bisogno più o meno urgente, bensì un'arma strategica, una profezìa.

Rem Koolhaas, *Junkspace* - La città generica



Xaveer De Geyter Architects:  
AFTER-SPRAWL

After-sprawl

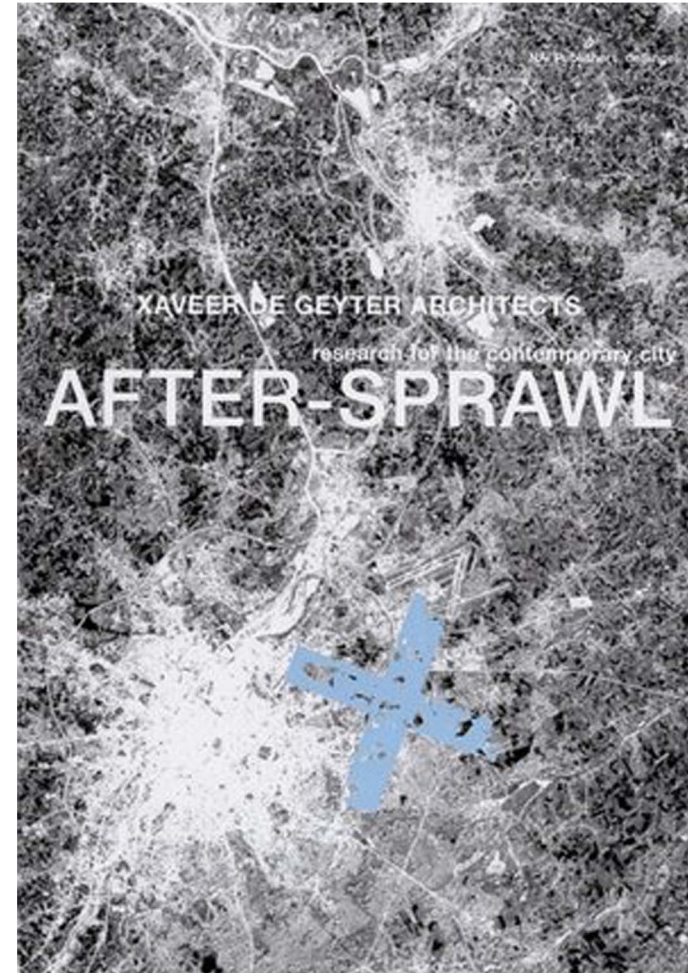
>BANANA BLU: A varied collection of separate fragments that are interconnected by a dense network of infrastructure

>SPRAWL: è una forma di insediamento tutt'altro che compatta e continua, caratterizzata da grandi differenze di densità. Obbedisce alla propria logica, che lo fa apparire pieno di contrasti e molto eterogeneo

>ANALISI SPAZIALE DELLO SPRAWL:  
Built space\_Infrastructure\_Negative space

Anche se molto denso, lo sprawl può essere descritto come un ambiente rurale, una natura costruita. Questa natura è composta da frammenti di spazio aperto: parchi, rive dei fiumi, ma anche giardini privati o stralci di verde lungo le strade.

<NEW COLLECTIVE SPACE>





Xaveer De Geyter Architects:  
AFTER-SPRAWL



### Tactics

>SHIFT: Copy and paste in a shifted position: Open to the surroundings

>OVERLAY: Introduce a new grid of negative space: new access > **structure**

>INSERT: Place a new layer, with the scale of monumentality

>HIDE: Camouflage with natural elements

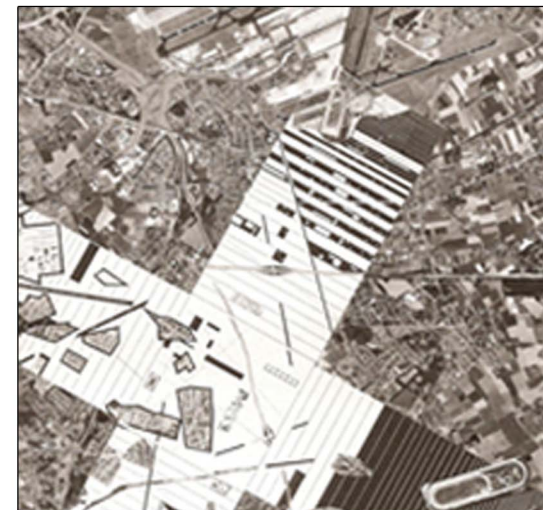
>FRAME: Design the borderlines

>FOUND: Insert a forest with a ritual sense

>CONNECT: Soft infrastructures

[footpaths, cycle paths, tram lines, canals]

>ADD: New elements, positive and negative, the mould and the lake



Jordi Borja Manuel Castellas:  
LA CITTA' GLOBALE

## La città globale

>GLOBALIZZAZIONE: informazione e gestione delle città: globalizzazione dell'economia come fenomeno determinato dalla nascita delle infrastrutture tecnologiche, in grado di sconvolgere il nostro modo di produrre, consumare, gestire, informare, pensare

>L'IMPATTO DELLA GLOBALIZZAZIONE SULLA STRUTTURA SPAZIALE E SOCIALE DELLA CITTA': la città globale come rete di nodi urbani a differenti livelli e con diverse funzioni, che si estende sul territorio fungendo da centro nervoso di una nuova economia.

>LA CITTA' DELLE DONNE: ricadute nella città dovute all'inserimento della donna nel mondo del lavoro.



>GLOBALIZZAZIONE

>SISTEMI URBANI

>INFRASTRUTTURA

>FLUSSI

>RETI

<<< EFFETTI RECIPROCI >>>

>L'infrastruttura delle telecomunicazione come motore dell'economia globalizzata

>Economia globale come economia dell'informazione

>Economia globale come strumento di inclusione / di esclusione

>L'infrastruttura delle telecomunicazione come elemento di dispersione del lavoro

>L'infrastruttura delle telecomunicazione come elemento in grado di mutare il radicamento sul territorio delle aziende

>La società contemporanea come società dei flussi

>Fenomeno della "Città globale" come sistema di flussi e di reti

>Nuove strutture urbane definite come "Megacittà"

>Fenomeno di espansione territoriale definito come "Edge City"

>La città delle donne come ripensamento ai modelli attuali di città

>La città dei bambini come ripensamento ai modelli attuali di città

Richard Ingersoll:  
SPRAWLTOWN

- > SPRAWL: il tempo che cambia
- > SPRAWL: dalla città difesa alla città diffusa
- > SPRAWL: un fatto geografico e morfologico
- > SPRAWL: un modo di essere
- > SPRAWL: un nuovo habitat naturale  
[cittadino-consumatore-turista]
- > SPRAWL: [in]dipendenti [?]

IMPARARE DALLO SPAZIO ESISTENTE  
CODIFICANDONE LE REGOLE DI MOBILITA'



Lo *sprawl* tratta del presente. Non vuole essere profetico se non dove il futuro è strettamente connesso alla realtà del presente. Di esso se ne accettano i problemi e si sfruttano le incertezze, accogliendo elementi ibridi piuttosto che puri, noiosi quanto interessanti.

Situazioni tradizionali quanto innovative, ridondanti piuttosto che semplici. Incoerenze ed equivoci piuttosto che scontate banalità.

COME VI SENTITE NELLO SPRAWL?

